

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto KARATE ZEON (with ZEON technology)
Design Code A12690B
Utilizzo Insetticida. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Distribuito da:
 Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate, 139
 20151 Milano (MI)
 Telefono: 02 334441
 Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
 Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericolo per la salute Nocivo per inalazione e ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Pericolo per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione Preparato classificato nocivo e pericoloso per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Insetticida in microcapsule in sospensione acquosa.

Principi attivi

9.48 %p/p Lambda-cialotrina pura

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frasei R
91465-08-6	415-130-7	Lambda-cialotrina pura	100 g/dm ³	T+, N	21,25,26,50/53
57-55-6	200-338-0	Propan-1,2-diolo (propilenglicole)	20 - 30 %p/p	-	-
64742-94-5	265-198-5	Nafta solvente (petrolio),aromatica pesante	5 - 10 %p/p	Xn, N	65,66,51/53
2634-33-5	220-120-9	1,2 benzisothiazolin-3-one	0.05 – 0.1 %p/p	N, Xn	22, 38, 41, 43, 50

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respirazione assente o irregolare praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare accuratamente e a lungo con molta acqua. Se l'irritazione persiste contattare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'intervento medico e mostrargli il contenitore, l'etichetta o questa scheda di sicurezza. <u>Non</u> indurre il vomito.

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: tremori, iperreflessia, ipertermia, acidosi lattica, ipotensione, emolisi, danno epatico e renale, convulsioni, coma	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori schiuma alcool resistente, polvere chimica o diossido di carbonio. Per incendi di grande dimensione utilizzare acqua nebulizzata o schiuma alcool resistente. Non utilizzare getti d'acqua diretti che possono diffondere l'incendio.
Pericoli specifici durante	Il prodotto contiene componenti organici combustibili che in caso di incendio

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

gli interventi	producono un denso fumo nero che contenente prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Equipaggiamenti protettivi	In caso di incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.
Informazioni aggiuntive	Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso. Contenerne le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Utilizzare le protezioni descritte ai punti 7 ed 8. Evitare la formazione di polveri.
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Non dilavare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Interventi di bonifica	Contenere il materiale disperso, raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile (esempio sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite) metterlo in appositi contenitori, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Informazioni aggiuntive	In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi faccia e mani prima di mangiare, bere o fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
Istruzioni per l'immagazzinamento	Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un' adeguata protezione.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguate: abiti protettivi impermeabili

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	Limiti di esposizione	Tipo di valore	Fonte
Propan-1,2-diolo	10 mg/m ³ 150 ppn 470 mg/m ³	8 h TWA	Totale: vapore e particolato (UK HSE)
Lambda-cialotrina	0.04 mg/m ³	8 h TWA	Può essere assorbito attraverso la pelle (Syngenta)
Nafta solvente (petrolio),aromatica pesante	100 mg/m ³ 15 ppm	8 h TWA	(Produttore)

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto	Sospensione
Colore	Da Beige a Crema
Odore	Leggermente aromatico
pH	4 – 8 1% p/v (25°C)
Punto di infiammabilità	> 93°C
Punto di ebollizione	100°C

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

Proprietà ossidanti	Non ossidante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Miscibilità	Miscibile con acqua
Viscosità dinamica a 20°C	107 *10 ⁻⁶ m ² /s a 20°C
Densità	1.057 g/cm ³ a 20°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può portare alla formazione di vapori tossici ed irritanti.
Reazioni pericolose	Nessuna conosciuta. Stabile nelle normali condizioni di impiego. Non avvengono polimerizzazioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	334 mg/kg Ratto maschio 404 mg/kg Ratto femmina.
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Ratto. Questo dato è relativo a studi su simili formulazioni
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2.5 mg/dm ³ , 4 h Ratto Il dato tossicologico è derivato da prodotti con composizione simile
Irritazione dermale	Non irritante . Può provocare localmente parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) temporanea
Irritazione oculare	Moderatamente irritante Coniglio
Sensibilizzazione	Probabile sensibilizzazione cutanea Cavia Dedotto dai componenti
Tossicità a lungo termine	Non mostra effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni in esperimenti su animali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC 50)	0.012 mg/dm ³ , 96 h Cyprinus carpio (Carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0.0026 mg/dm ³ , 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Potenziale di bioaccumulo:	Lambda-cialotrina è bioaccumulabile
Stabilità in acqua:	Tempo di emivita: 56 gg Lambda-cialotrina non è persistente in acqua
Stabilità nel suolo:	Tempo di emivita: 7 gg ca Lambda-cialotrina non è persistente nel terreno
Mobilità:	Lambda-cialotrina è immobile nel terreno

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Non contaminare le acque superficiali , di falda e le reti fognarie con prodotti chimici o contenitori usati.

Prodotto: Il riciclo , se possibile , è da preferirsi allo smaltimento. Non smaltire nelle reti fognarie.

Contenitore: I contenitori vanno svuotati completamente e risciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASS E	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)	9	3082	III	9 Codice galleria: E	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (LAMBDA- CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI).
Mare (IMDG)	9	3082	III	9 Inquinante marino	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (LAMBDA- CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI).
Aria (IATA-DGR)	9	3082	III	9	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (LAMBDA- CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI).

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Registrazione ministero della salute n. 10944 del 05/06/2001

Nome del prodotto KARATE WITH ZEON TECHNOLOGY

Nome dei componenti 1,2-benzisothiazolin-3-one
Lambda-cialotrina

Simboli di pericolo **N** Pericoloso per l'ambiente
Xn Nocivo

Fraresi di rischio **R20/22** Nocivo per inalazione e ingestione.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza **S2** Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON

S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Istruzioni particolari in etichetta: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3

R21	Nocivo a contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R25	Tossico per ingestione.
R26	Altamente tossico per inalazione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazioni per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può causare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto. Le informazioni riportate sono specifiche per il prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri formulati o in alcun processo, salvo che non sia specificatamente riportato nel testo.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

® marchio registrato da una società del gruppo Syngenta